

Deliberazione della Giunta Regionale 9 marzo 2018, n. 26-6577

Presa d'atto della proroga al 31.07.2018 dell' "Accordo per il credito 2015" sottoscritto dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali in data 31 marzo 2015. Modifica alla DGR 16-1465 del 25/05/2015.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che:

con D.G.R. n. 61-12773 del 7/12/2009 la Regione Piemonte ha aderito all' "Avviso comune per la sospensione dei pagamenti delle piccole e medie imprese nei confronti del sistema bancario" firmato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali il 3 agosto 2009; con la stessa deliberazione è stato approvato l'elenco degli strumenti finanziari di competenza della Regione Piemonte oggetto di applicazione del citato Avviso comune; in data 16 febbraio 2011 gli stessi firmatari hanno siglato l' "Accordo per il credito alle piccole e medie imprese" a cui la Regione Piemonte ha aderito con D.G.R. n. 45-1890 del 21.04.2011; il perdurare della crisi economica ha inciso sulla gestione finanziaria delle imprese perpetuando le difficoltà sia rispetto alle scadenze di rimborso dei prestiti bancari già contratti sia nell'accesso a nuove forme di finanziamento; per far fronte a questa nuova fase recessiva il 28 febbraio 2012 è stato firmato, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali, l'accordo per "Nuove misure per il credito alle PMI" (di seguito "Accordo 2012") a cui la Regione Piemonte ha aderito con DGR n. 49-3759 del 27/04/2012; a fronte della permanenza di una situazione di difficoltà, che richiedeva il mantenimento di misure di sostegno a favore delle imprese, i firmatari dell' "Accordo 2012" ne hanno prorogato la validità fino al 30/09/2013 di cui la Regione Piemonte ha preso atto con le deliberazioni n. 12-5318 del 8/2/2013, n. 43-5672 del 16/04/2013 e n. 43-6095 del 12/7/2013; con atto del 1 luglio 2013 l'ABI ha sottoscritto con i suddetti firmatari una nuova intesa denominata "Accordo per il credito 2013" (di seguito "Accordo 2013") che propone misure di sospensione e allungamento dei finanziamenti analoghe a quelle messe in campo con l' "Accordo 2012"; con D.G.R. n. 27-6429 del 30/09/2013 la Regione ha aderito all' "Accordo 2013", con validità fino al 30/6/2014, approvando l'elenco degli strumenti finanziari assistiti da agevolazione pubblica; con atti del 30/6/2014 e del 30/12/2014 i firmatari dell' "Accordo 2013" ne hanno concordato successive proroghe fino al 31/03/2015 delle quali la Regione Piemonte ha preso atto con le deliberazioni n. 7-442 del 21/10/2014 e n. 17-941 del 26/01/2015; in data 31/3/2015 l'ABI ha sottoscritto con le associazioni imprenditoriali un nuovo atto denominato "Accordo per il credito 2015" (di seguito "Accordo 2015") che propone misure di sospensione e allungamento dei finanziamenti analoghe a quelle messe in campo con i precedenti Accordi; con DGR 16-1465 del 25/5/2015 la Giunta regionale ha formalizzato l'adesione della Regione Piemonte al suddetto Accordo 2015 per i finanziamenti e le operazioni creditizie e finanziarie con agevolazione pubblica previsti dalla normativa regionale e dalla normativa statale regionalizzata indicate nell'allegato A alla deliberazione stessa.

Premesso, inoltre, che:

con l'obiettivo di non creare soluzione di continuità nell'azione di sostegno alle PMI da parte del settore bancario, in data 13/12/2017 è stato sottoscritto l' "Addendum" dagli stessi firmatari dell'Accordo 2015, prorogandone la validità fino al 31/07/2018; l'Addendum prevede di estendere al 31 luglio 2018 le previsioni contenute nell' Accordo 2015, che si intende confermato e valido nei contenuti fino a tale data.

Dato atto che, come da documentazione agli atti del Settore Sviluppo Sostenibile e Qualificazione del Sistema produttivo del territorio, alcuni Settori regionali competenti hanno chiesto la cancellazione dei riferimenti normativi non più attivi o i cui interventi finanziari sono stati totalmente rendicontati.

Ritenuto di condividere le finalità di tale proroga, per continuare a sostenere il dialogo tra banche e imprese, rendere pienamente operative le sospensioni dei finanziamenti e delle operazioni creditizie e finanziarie con agevolazione pubblica, supportare le imprese ancora in momentanea difficoltà finanziaria.

Ritenuto, pertanto, di prendere atto della proroga al 31 luglio 2018 dell' "Accordo per il credito 2015" concordata tra l'Associazione bancaria italiana e le Associazioni imprenditoriali, stabilendo:

- di approvare, in sostituzione dell'Allegato A della DGR 16-1465 del 25/05/2015, l'Allegato A alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, denominato "Strumenti finanziari assistiti da agevolazione pubblica cui si applica l'Accordo per il credito 2015 del 31 marzo 2015 firmato dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali";
- che, ai sensi di tale proroga, per gli strumenti finanziari di propria competenza di cui al suddetto Allegato A alla presente deliberazione il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 31/07/2018;
- di dare atto che rimangono immutati tutti gli altri contenuti presenti nell' "Accordo per il credito 2015".

Dato atto che, come da documentazione agli atti del Settore Sviluppo Sostenibile e Qualificazione del Sistema produttivo del territorio:

- alcuni Settori competenti hanno chiesto di integrare l'elenco di cui all'Allegato A della suddetta DGR 16-1465 del 25/05/2015, aggiungendo riferimenti normativi non attivi o non inseriti al momento dell'approvazione della medesima deliberazione;
- è stato richiesto all'ABI un parere circa la possibilità di inserimento di dette misure in sede di proroga dell' "Accordo 2015".

Ritenuto che, stante la prossimità della scadenza prorogata dell' "Accordo 2015" (31/7/2018), è opportuno, in attesa del parere richiesto, procedere con la presa d'atto della proroga, demandando l'eventuale integrazione a successivo provvedimento della Giunta regionale.

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

La Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

- di prendere atto della proroga al 31 luglio 2018 dell' "Accordo per il credito 2015" concordata tra l'Associazione bancaria italiana e le Associazioni imprenditoriali;
- di approvare, in sostituzione dell'Allegato A della DGR 16-1465 del 25/05/2015, l'Allegato A alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, denominato "Strumenti finanziari assistiti da agevolazione pubblica cui si applica l'Accordo per il credito 2015 del 31 marzo 2015 firmato dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali";
- di disporre che per gli strumenti finanziari di propria competenza di cui al suddetto Allegato A alla presente deliberazione il termine ultimo per la presentazione delle domande è prorogato al 31/07/2018;
- di dare atto che rimangono immutati tutti gli altri contenuti presenti nell' "Accordo per il credito 2015";
- di demandare l'eventuale integrazione del suddetto Allegato A a successivo provvedimento della Giunta regionale, a seguito del parere favorevole dell'ABI;
- di demandare alla Direzione competente l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

Strumenti finanziari assistiti da agevolazione pubblica cui si applica l' "Accordo per il credito 2015" del 31 marzo 2015 firmato dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali.

OPERAZIONI DI SOSPENSIONE DEI FINANZIAMENTI

LEGGI E PROVVEDIMENTI REGIONALI

1. Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 "Norme per lo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato".
2. Legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 e s.m.i. "Testo unico in materia di artigianato" - Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle PMI – sezione artigianato.
3. Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 e s.m.i. "Disciplina e sviluppo ed incentivazione del commercio" e Legge Regionale 14 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di artigianato" - Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle PMI – sezione commercio.
4. Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 e s.m.i. "Disciplina e sviluppo ed incentivazione del commercio" e Legge Regionale 14 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di artigianato - Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle PMI – sezione emergenze.
5. Legge regionale 22 novembre 2004, n. 34 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive" — D.D. n. 180 del 12.7.2010 Bando per il rafforzamento della struttura patrimoniale delle PMI mediante prestiti partecipativi.
6. Legge regionale 1 dicembre 1986, n. 56 "Finanziamenti agevolati per l'innovazione tecnologica".
7. Legge regionale 9 giugno 1994 , n. 18 e successive modifiche ed integrazioni" Norme di attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 - Disciplina delle cooperative sociali" - " Fondo rotativo per i finanziamenti a tasso agevolato alle cooperative sociali".
8. Legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro", art. 42 e art. 67, comma 2 - "Fondo regionale per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d'impresa ”.
9. Legge regionale 13 ottobre 2004, n. 23 "Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione".

10. Legge regionale 8 luglio 1999, n. 18 e s.m.i. "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi. Fondo rotativo turismo.
11. D.P.G.R. n. 83 del 5 agosto 2005 e s.m.i. Accordo di programma finalizzato alla salvaguardia dell'insediamento produttivo "Embraco in Riva presso Chieri" e alla promozione di attività industriali per la formazione di nuovi processi produttivi.
12. Legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422".
13. L.R. 34/2004. Programma per le attività produttive - Asse 6 - Interventi anticiclici - Fondo di garanzia per le imprese con oltre 250 addetti - DD.G.R. n. 40-11444 del 18.05.2009, n. 42 - 12186 del 21.09.2009, n. 54-12484 del 02.11.2009, n. 2-230 del 29.06.2010, n. 71-483 del 02.10.2010, n. 55-1626 del 28.02.2011 e n. 27-3917 del 29.05.2012.
14. Legge regionale 23 maggio 2008, n. 12 articolo 10 " Programma di meccanizzazione agricola".
15. Legge regionale 12 ottobre 1978 n. 63 articoli nn. 14, 15, 18, 20 e 51. Piano Verde - Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la realizzazione di investimenti materiali in agricoltura .

LEGGI STATALI REGIONALIZZATE

1. Legge 25 luglio 1952, n. 949 "Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione" e legge 21 maggio 1981, n. 240 "Provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra piccole e medie imprese nonché delle società consortili miste" - Fondo contributi in conto interessi e in conto canoni.
2. Legge 14 ottobre 1964, n. 1068 "Istituzione presso la cassa per il credito alle imprese artigiane di un fondo centrale di garanzia e modifiche al capo vi della legge 25 luglio 1952, n. 949, recante provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento della occupazione" - Fondo di garanzia imprese artigiane.
3. Legge 27 ottobre 1994, n. 598 "Investimenti per l'innovazione tecnologica e la tutela ambientale".
4. Legge 27 ottobre 1994, n. 598 art.11- "Interventi agevolativi a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo".
5. Legge 28 novembre 1965 n. 1329 "Provvedimenti per l'acquisto o la locazione finanziaria di nuove macchine utensili".
6. Legge 27 ottobre 1997 n. 598, art. 11 "Interventi per il consolidamento delle passività a breve".

DOCUP 2000-2006

1. Misura 4.2a “Strumenti finanziari per la creazione di impresa”
2. Misura 2.1b “Finanziamenti per gli investimenti alle imprese”
Ente gestore Finpiemonte.
3. Misura 2.2b “Ingegneria finanziaria –Prestiti partecipativi”
4. Misura 4.1b.”Regime di aiuto rimborsabile per il sostegno di attività economiche”.
5. Misura 2.6a “Incentivi alle PMI per investimenti a finalità ambientali”.

P.O.R F.E.S.R. 2007-2013

1. D.D. n. 127 del 24.12.2007, n. 164 del 10.7.2008, n. 385 del 22.12.2009, n. 241 del 13.09.2010, n. 45 del 08.02.2012, n. 84 del 02.03.2012, Asse I linea di attività I.1.1.- Bandi relativi al finanziamento di “Piattaforme innovative” nel settore dell’”Aerospazio- fase I”, delle Biotecnologie per le scienze della vita” e dell’ “Agro-alimentare”, dell’ “Automotive” e dell’ “Aerospazio- Fase II”.
2. Asse I linea di attività I.1.3.Agevolazioni riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione.
3. Asse I – Attività I.1.2 e I.1.3 P.O.R. F.E.S.R. e Asse I – linea di attività Ri 3 L.R. 34/04:Agevolazioni per l’innovazione, la sicurezza sui luoghi di lavoro, le tecnologie dell’informazione e della comunicazione:
 - linea di attività Ri 3 – Bando DD n. 125 del 21/12/2007:Agevolazioni per l’innovazione, la sicurezza sui luoghi di lavoro, le tecnologie dell’informazione e della comunicazione.
 - Innovazione e PMI – Bando DD n. 166 del 14/7/09/2009: Innovazione dei processi produttivi (PMI)
 - Innovazione e PMI – Bando DD n. 386 del 23/12/2009: Innovazione dei processi produttivi (MICRO)
 - Agevolazioni per le PMI a sostegno di progetti ed investimenti per l’innovazione, la sostenibilità ambientale e la sicurezza nei luoghi di lavoro- Bando PMI- Edizione 2014

- Agevolazioni per le PMI a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione, la sostenibilità ambientale e la sicurezza nei luoghi di lavoro- Bando PMI- Edizione 2015
- Agevolazioni per le Micro e le Piccole imprese a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione dei processi produttivi- Bando Micro – Edizione 2014
- Agevolazioni per le Micro e le Piccole imprese a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione dei processi produttivi- Bando Micro – Edizione 2015

OPERAZIONI DI ALLUNGAMENTO DEI FINANZIAMENTI

1. Legge regionale 8 luglio 1999, n. 18 e s.m.i. "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi. Fondo rotativo turismo.
2. Legge regionale 23 maggio 2008, n. 12 articolo 10 " Programma di meccanizzazione agricola".
3. Legge regionale 12 ottobre 1978 n. 63 articoli nn. 14, 15, 18, 20, 50 e 51. Piano Verde - Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la realizzazione di investimenti materiali in agricoltura e per la conduzione aziendale.
4. Legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422".
5. Legge 27 ottobre 1994, n. 598 art. 11 "Interventi agevolativi a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo".
6. L.R. 34/2004. Programma per le attività produttive - Asse 6 - Interventi anticiclici - Fondo di garanzia per le imprese con oltre 250 addetti - DD.G.R. n. 40-11444 del 18.05.2009, n. 42 - 12186 del 21.09.2009, n. 54-12484 del 02.11.2009, n. 2-230 del 29.06.2010, n. 71-483 del 02.10.2010, n. 55-1626 del 28.02.2011 e n. 27-3917 del 29.05.2012.
7. Legge 27 ottobre 1997 n. 598, art. 11 "Interventi per il consolidamento delle passività a breve".
8. Legge 27 ottobre 1997, n. 598 "Investimenti per l'innovazione tecnologica e la tutela ambientale"

9. P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013. Asse II Bandi relativi al finanziamento di sostenibilità ed efficienza energetica:

- D.D. n. 232 del 22/4/2008 - Misura 1 “Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici ed all’uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi”;
- D.D. n. 498 del 30.07.2010 – Misura II. 8 “ Incentivazioni alla realizzazione dei consumi energetici e all’uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi. Edizione 2010”.

10. Legge 28 novembre 1965 n. 1329 “Provvedimenti per l’acquisto o la locazione finanziaria di nuove macchine utensili”

a. D.D. n. 127 del 24.12.2007, n. 164 del 10.7.2008, n. 385 del 22.12.2009 e n. 241 del 13.09.2010, Asse I linea di attività I.1.1.- Bandi relativi al finanziamento di “Piattaforme innovative” nel settore dell’”Aerospazio”, delle Biotecnologie per le scienze della vita” e dell’“Agro-alimentare”.

b. Asse I linea di attività I.1.3. Agevolazioni riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione.

11. P.O.R. F.E.S.R. Asse I – Attività I.1.2 e I.1.3 e L.R. 34/04 Asse I - linea di attività Ri 3: Agevolazioni per l’innovazione, la sicurezza sui luoghi di lavoro, le tecnologie dell’informazione e della comunicazione:

- a. linea di attività Ri 3 - Bando D.D.125 del 21/12/2007: Agevolazioni per l’innovazione, la sicurezza sui luoghi di lavoro, le tecnologie dell’informazione e della comunicazione
- b. Innovazione e PMI – Bando DD. 166 del 14/07/09: Innovazione dei processi produttivi (PMI)
- c. Innovazione e PMI – Bando DD 386 del 23/12/09: Innovazione dei processi produttivi (MICRO)